

ISTITUTO COMPRENSIVO DI SAN MARTINO DI LUPARI

Scuola dell'Infanzia • Primaria • Secondaria di I grado

VIA FIRENZE, 1 – 35018 SAN MARTINO DI LUPARI – PD

Tel. 049 5952124 - www.icsanmartinodilupari.edu.it – C.F. 81001730282

Email PDIC838004@istruzione.it - Pec PDIC838004@pec.istruzione.it – Codice Univoco Ufficio_UFYMWC

Prot. (vedi segnatura)

Data (vedi segnatura)

**All'albo I.C. San Martino di Lupari
Alla Segreteria – Ufficio personale
Agli atti**

OGGETTO: CRITERI PER GRADUARE LE ISTANZE A SEGUITO DI INTERPELLO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il dlgs 30 marzo 2001, n. 165 recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
- VISTO il DPR 8 marzo 1999, n. 275 Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO il Regolamento Europeo per la Protezione dei Dati Personali n. 679/2016;
- VISTA il c. 23 dell'art. 13 dell'O.M. del 16/05/2024 n. 88 avente per oggetto *“Procedure di aggiornamento delle graduatorie provinciali e di istituto di cui all'articolo 4, commi 6-bis e 6-ter, della legge 3 maggio 1999, n. 124, e di conferimento delle relative supplenze per il personale docente ed educativo”*, che dispone l'emissione di interpelli per il reperimento di personale docente dopo che lo scorrimento delle graduatorie di istituto della scuola e delle scuole viciniori non ha consentito l'individuazione di un avente titolo;
- VISTA la C.M. n. 115135 del 25/07/2024 avente a oggetto *“Anno scolastico 2024/2025 – Istruzioni e indicazioni operative in materia di supplenze al personale docente, educativo ed A.T.A.”*;
- VISTA la Nota MIM del 4/09/2024 n. 135779 avente a oggetto *“Applicazione articolo 14-bis, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2024, n. 71, recante “Disposizioni urgenti in materia di sport, di sostegno didattico agli alunni con disabilità, per il regolare avvio dell'anno scolastico 2024/2025 e in materia di università e ricerca”, convertito con modificazioni dalla legge. 29 luglio 2024, n. 106. Indicazioni operative.”*;
- VISTA la necessità di regolamentare la presentazione delle istanze a seguito di interpello per eventuale stipula di contratto di lavoro a tempo determinato;
- TENUTO CONTO dell'alto numero di dichiarazioni che potrebbero essere presentate all'Istituto e della necessità di ricorrere ad esse per l'assegnazione di supplenze annuali e/o temporanee;

DISPONE

- A. i seguenti criteri per la valutazione delle dichiarazioni pervenute in seguito all'interpello a partire dalla data odierna:**

CRITERIO DI ACCESSO	Dichiarazione del possesso dei diritti civili e politici e assenza di cause ostative alla stipula dei contratti con la Pubblica amministrazione	Requisito essenziale
1° MACROCRITERIO: Titoli di studio	a. Possesso dello specifico titolo di studio per l'accesso al posto di insegnamento;	10 punti
	b. Laureandi/e in facoltà che prevedono il raggiungimento dei titoli specifici;	5 punti
	c. Punteggio laurea - 110 e lode - 110 - Da 105 a 109 - Fino a 105	20 punti 15 punti 10 punti 5 punti
	d. Laurea in ambito affine	3 punti
	e. Diploma affine	2 punti
Altri titoli	a. Ulteriori titoli di specializzazione/aggiornamento pertinenti con il posto/la classe di concorso richiesta	1 punto per titolo (max 5 punti)
	b. Conoscenza della lingua dei segni	5 punti
2° MACROCRITERIO: Esperienze professionali	a. Esperienza di insegnamento presso l'IC di San Martino di Lupari, senza rilievi o provvedimenti disciplinari, sul posto e/o nella classe di concorso richiesta: si valuta a partire da un minimo di 6 mesi;	2 punti per ogni anno di servizio riproportionato ai mesi (max 10 punti)
	b. Esperienza di insegnamento presso scuole pubbliche sul posto e/o nella classe di concorso richiesta (in aggiunta al punteggio di cui alla lett. a)	1 punto per ogni 30 gg di servizio
	c. Incarichi ricoperti presso l'IC di San Martino di Lupari (funzione strumentale, referente di commissione, referente di progetto di plesso o di istituto).	2 punti per ogni anno di servizio (max 10 punti)
3° MACROCRITERIO	a. Vicinanza territoriale: residenza nella provincia di Padova	2 punti

Si ricorda che

A) In merito **alla partecipazione** alla selezione

- Possono partecipare alla convocazione anche i docenti inseriti nelle GPS, purché non siano stati destinatari di contratti al 30 giugno o al 31 agosto o non vi abbiano rinunciato;
- A parità di punteggio si terrà conto dell'età anagrafica dando precedenza al più giovane;
- **(docenti di sostegno)** Docenti con il titolo di specializzazione per il sostegno e in possesso della LIS se richiesta, hanno la precedenza su tutti i candidati che hanno presentato istanza.
- I candidati che hanno inviato la loro disponibilità dovranno essere reperibili telefonicamente o mezzo mail nell'intervallo orario indicato nella convocazione al fine di confermare formalmente

(entro 15 minuti dall'invio della mail di conferimento della supplenza) l'assunzione in servizio in qualità di aggiudicatario della supplenza.

B) In merito al conferimento incarico

- L'aspirante alla supplenza sarà convocato per le vie brevi (telefono indicato nel curriculum vitae) e contestualmente verrà richiesta email di conferma da inviare entro 15 (quindici) minuti all'indirizzo dell'Istituto (pdic838004@istruzione.it)
- In caso di mancato inoltro della mail di conferma all'accettazione dell'incarico, l'aspirante perde il diritto al conferimento dello stesso e l'Istituto proseguirà nello scorrimento della graduatoria.
- La presa di servizio dovrà avvenire tassativamente entro 24 ore dall'accettazione della supplenza
- Anche per la presa di servizio oltre il termine di cui al precedente comma, se non accettata e/o concordata con il Dirigente Scolastico, l'aspirante perde il diritto al conferimento dell'incarico.

C) In merito alle sanzioni

- Come indicato al c. 23 dell'art. 13 dell'O.M., i contratti stipulati a seguito di interpello sono soggetti ai vincoli previsti nell'O.M., incluse le disposizioni contenute nell'art. 14 – Effetti del mancato perfezionamento e risoluzione anticipata del rapporto di lavoro.
- La rinuncia a una proposta contrattuale o alla sua proroga o conferma anche a titolo di completamento, su posto comune, comporta, esclusivamente per gli aspiranti che non abbiano già fornito accettazione per altra supplenza, la perdita della possibilità di conseguire supplenze, con riferimento al relativo anno scolastico, da successivi interPELLI sia per il medesimo insegnamento che per il relativo posto di sostegno dello stesso grado di istruzione.
Analogamente, la rinuncia ad una proposta di assunzione o alla sua proroga o conferma anche a titolo di completamento, per posto di sostegno, comporta, esclusivamente per gli aspiranti specializzati che non abbiano già fornito accettazione per altra supplenza, la perdita della possibilità di conseguire supplenze in successivi interPELLI sia per il medesimo posto di sostegno che per tutte le tipologie di posto o classi di concorso del medesimo grado di istruzione; la mancata assunzione in servizio dopo l'accettazione o la mancata risposta, nei termini previsti, ad una qualsiasi proposta di contratto per cui la comunicazione effettuata dalla scuola debba considerarsi effettivamente pervenuta al destinatario, equivale alla rinuncia esplicita.
- L'abbandono del servizio comporta la perdita della possibilità di conseguire supplenze in successivi interPELLI per tutte le graduatorie classi di concorso/tipologie di posto.
L'amministrazione provvede alla risoluzione del contratto di lavoro stipulato, dichiarando il servizio prestato non valido ai fini giuridici.
- Il personale in servizio per supplenza conferita sulla base di interpello ha facoltà di lasciare tale supplenza per accettare una supplenza conferita dall'ambito territoriale entro il 31 dicembre di ciascun anno scolastico. Gli effetti sanzionatori di cui al comma 1 dell'art. 14 dell'O.M. non si producono per il personale che non eserciti detta facoltà, mantenendo l'incarico precedentemente conferito a seguito di interpello.

Il Dirigente Scolastico

Dott. Giorgio Michelazzo

Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa